Emiliambiente: centrale San Donato (Parma). In funzione il pozzo 3-bis

È in funzione da ormai dal mese di giugno nella Centrale Idrica di San Donato (Parma**) il Pozzo 3-Bis, realizzato da EmiliAmbiente SpA in sostituzione dell'impianto di captazione protagonista a ottobre 2018 di un'importante guasto**. In seguito all'episodio, durante il quale si era verificata l'immissione in rete di acqua torbida, EmiliAmbiente – gestore del Servizio Idrico Integrato di 11 Comuni del parmense – aveva svolto dettagliate analisi sul suo stato di ammaloramento del Pozzo 3, che si erano concluse evidenziando l'impossibilità del suo ripristino. A gennaio 2019 sono quindi iniziati i lavori per la perforazione di un impianto di captazione e sollevamento acqua a uso idropotabile con caratteristiche tecniche identiche rispetto all'impianto precedente.

Il pozzo – che raggiunge una profondità di circa 88 m a partire dal piano campagna – è stato perforato con il sistema a percussione a secco con colonne d'avanzamento da affondarsi a gravità ed a pressione, con il sussidio della rotazione attraverso una morsa gira colonna pesante: la scelta di questa procedura è stata motivata dalla necessità di prestare particolare attenzione a **non inquinare i livelli acquiferi attraversati e a non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area, su cui sono sempre rimasti attivi due ulteriori pozzi** a servizio della centrale. Questa, garantendo con i suoi tre impianti una portata complessiva di circa 300 litri, alimenta infatti un'ampia porzione della rete di adduzione della Bassa parmense.

L'investimento per la perforazione del Pozzo 3-Bis, pari a circa 220.000 euro, ha ricompreso anche il riutilizzo della colonna del vecchio impianto **per l'installazione di due piezometri** (pozzi di osservazione in grado di misurare il carico idraulico di una falda ad una certa profondità), in corrispondenza del filtro più profondo (79-85 metri) e di quello più superficiale (42-49 metri), nonché la realizzazione di un ulteriore piezometro a controllo di una delle due falde intermedie.